

Gruppo di Lavoro Università/Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari
costituito al fine di assicurare ottemperanza a quanto statuito dal LODO ARBITRALE depositato in data 20 aprile 2012

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 4 LUGLIO 2012

Il giorno 4 luglio 2012, alle ore 16,30, presso il Salone Dorato del Rettorato (Palazzo Ateneo), si è riunito il Gruppo di Lavoro Università/Azienda costituito al fine di attivare le procedure volte alla definizione delle questioni tuttora pendenti fra l'Amministrazione Universitaria e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari ed assicurare così ottemperanza a quanto disposto dall'Arbitro Unico nel Lodo depositato in data 20.4.2012.

per la componente universitaria nominata con nota rettorale prot.n.4433VII/6 del 24.5.2012	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
Dott. Giorgio DE SANTIS		x
Avv. Gaetano PRUDENTE	x	
Avv. Vito SASANELLI	x	
Rag. Corrado COPPOLECCHIA	x	
Dott. Sandro SPATARO	x	

per la componente aziendale nominata con nota prot.n.49515/DG del 7.6.2012

Dott. Vito MONTANARO		x
Avv. Alessandro DELLE DONNE	dalle ore 18.40	
Dott. Antonio ROSELLI	x	
Rag. Francesco CHIARAPPA	x	

Assistono ai lavori del Gruppo gli avvocati Cecilia Antuofermo, Domenico Carbonare e Simona Sardone dell'Avvocatura di Ateneo.

Sono altresì presenti le sigg.re Rosa Francesca Armenise e Cesira Signorile dell'Università degli Studi di Bari per assicurare il supporto amministrativo e curare la redazione del processo verbale, giusta D.D. n.313 del 25.6.2012.

In via preliminare la componente aziendale riferisce di aver avviato le attività di implementazione della procedura informatizzata aziendale con i dati che, come concordato nel corso della precedente riunione, la componente universitaria ha trasmesso a mezzo posta elettronica (Allegato n.1). Inoltre, nel confermare la propria disponibilità a procedere all'esame di tutte le questioni che verranno in discussione, non esclude la necessità che su alcune di esse ci possa essere riserva di decisione per la partecipazione alla decisione del dott. Vito Montanaro, Direttore Amministrativo e depositario dell'indirizzo generale dell'amministrazione ospedaliera, oggi impossibilitato a partecipare a causa di concomitanti impegni istituzionali fuori sede.

L'avv.Prudente, tenuto conto delle dichiarazioni testé rilasciate dal dott. Roselli e dal rag. Chiarappa, del pari rese nel corso di precedenti incontri, secondo le quali gli stessi non si ritengono legittimati –in assenza del Direttore Amministrativo dott. Montanaro- a concordare con la parte universitaria alcuna decisione definitiva inerente specifici argomenti per l'applicazione del lodo e, tenuto altresì conto dell'assenza del dott. Montanaro anche per la seduta odierna, invita la parte aziendale a presenziare alle riunioni di questo tavolo, nella sua completezza. Tanto, al fine di evitare che i lavori, a causa del brevissimo tempo ormai a disposizione, conducano al mancato rispetto dei termini fissati nel lodo. Evidenziata, quindi, l'eventualità che questo tavolo possa non riuscire ad assicurare ottemperanza nel rispetto della tempistica definita dall'Arbitro, alla luce peraltro di quanto -su richiesta della stessa componente aziendale-, concordato sul rinvio della formulazione di tutti i quesiti interpretativi solo al termine del complessivo lavoro di analisi del lodo (riunione del 2.7.2012), chiede, a nome dell'intera componente universitaria, che il Rettore ed il Direttore Generale consentano di rivolgere da subito al prof. Volpe richiesta di specifici chiarimenti che ritiene essenziali per il prosieguo. Per le medesime ragioni di opportunità, l'avv. Prudente ritiene che tale modalità operativa debba anche essere osservata per ogni ulteriore dubbio interpretativo che dovesse di volta in volta emergere in quanto, nel mese in corso ed in quello di agosto, notoriamente feriali, potrebbe venir meno la disponibilità dell'Arbitro a fornire le "richiedende" risposte.

il dott Roselli sulla questione della legittimazione posta dall'avv. Prudente, precisa e ribadisce che sulle diverse questioni la componente aziendale presente è delegata a discutere e decidere, non escludendo che su alcune specifiche questioni incomba la necessità di riservarsi la decisione per le necessarie valutazioni con le Direzioni aziendali. Circa i quesiti, poi, la componente aziendale ritiene ragionevole porre i quesiti alla fine o per gruppi omogenei, sulla ferma convinzione che le indispensabili letture ed approfondimenti del lodo e le intese che ne dovessero conseguire, potranno chiarire ogni dubbio interpretativo su aspetti che ad un primo approccio non dovessero invece sembrare chiari.

Il dott. Roselli, quindi, propone di definire un percorso condiviso di analisi del lodo, sulla base del cronoprogramma avanzato dalla componente aziendale (Allegato n.2).

Gruppo di Lavoro Università/Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari

costituito al fine di assicurare ottemperanza a quanto statuito dal LODO ARBITRALE depositato in data 20 aprile 2012

L'avv. Prudente tiene a sottolineare che il personale che l'Azienda definisce "non convenzionato" viene invece definito dall'arbitro come "...unità lavorative in conferimento che, pur nella mal sicura definizione delle effettive prestazioni, sono state utilizzate nella organizzazione produttiva aziendale ai sensi dell'art.2126 c.c." (pagina 808 del lodo). In ordine poi all'asserita corrispondenza AB=B, C=C, D=D, EP=Dirigenti di cui al punto 4 dello stesso pro-memoria aziendale, ribadisce invece che solo gli indispensabili chiarimenti dell'arbitro potranno chiarire l'irrisolta questione della decorrenza dell'articolo 28 del CCNL 2002/2005 Comparto Università, considerato che lo stesso arbitro "... acclara fin da ora la regolarità dei trattamenti equiparati che risultino in corso di corresponsione ai dipendenti universitari appartenenti alle categorie EP e DS, oltre che a quelli cui sia corrisposto il trattamento di equiparazione in applicazione delle tabelle di equivalenze AOU-SSN alligate all'art.28 del C.C.N.L.del Comparto sanità in data 27/1/2005".poi." subordina in ogni caso la continuità della posizione di conferimento, dopo il termine di 120 giorni dal deposito del lodo, alla specifica intesa tra Università di Bari e Azienda ospedaliera sulla prosecuzione di ciascun conferimento" ed infine "...dichiara, ai soli fini della prosecuzione della posizione di conferimento, l'obbligo delle parti di addivenire ad una specifica intesa altresì sulle posizioni singole di dipendenti che abbiano ottenuto sentenze esecutive, escludendosi la possibilità per le parti di disattendere quanto statuito dal giudice in ordine all'eventuale equiparazione riconosciuta" (pagina 807, punto 3).

L'avv. Sasanelli ritiene che l'arbitro abbia individuato due distinte attività: 1) in 120 giorni: analisi e verifica di tutte le posizioni relative al personale in servizio al 1°.5.2012, conferito o contestato; 2) in 6 mesi: analisi e verifica di tutte le posizioni relative al personale in servizio dal 1°.1.2002 al 30.4.2012.

L'avv. Prudente, ritornando sulla questione sollevata ad inizio riunione, comunica che, sentito il Rettore, cui ha avuto cura di riferire anche gli elementi di opportunità oggi sottolineati, la componente universitaria è stata autorizzata a formulare da subito all'Arbitro i quesiti sui dubbi interpretativi fin qui emersi, a prescindere dall'intesa con la componente aziendale. Quindi chiede ai presenti di affrontare la specifica questione inerente i criteri di equiparazione su cui concordare "pro futuro".

Il dott. Roselli si dichiara pronto ad affrontare la questione della equiparazione e ad assumere le correlate decisioni. Pertanto, rifacendosi a quanto precisato dall'arbitro a pagina 653, sottolinea l'opportunità di partire -dall'1.01.2002- dal sistema di classificazione in "categorie" del personale, rivelatosi "comunicatore" determinante e facilitatore dei vari specifici problemi di "equiparazione" tra i due "comparti" interessati dal giudizio arbitrale. Da ciò deriverebbe l'opportunità di fissare una stretta corrispondenza tra categoria universitaria e categoria ospedaliera (cioè C=C, D=D...), acclarata invece l'equiparazione della categoria EP universitaria alla Dirigenza SPTA.

Alle ore 18,40 si aggiunge ai presenti l'avv. Alessandro Delle Donne, precedentemente impegnato in sopraggiunte ed inderogabili questioni aziendali.

Il rag. Coppolecchia si sofferma sul dettato del comma 6, articolo 28 del CCNL 2002-2005 Comparto Università che, riconoscendo le posizioni giuridiche ed economiche comunque conseguite dal personale già in servizio alla data di entrata in vigore dello stesso Contratto, avrebbe così voluto uniformare il variegato scenario nel frattempo delineatosi sul territorio nazionale.

Il rag. Chiarappa ritiene che se così fosse, verrebbero perpetrati per il futuro gli effetti derivati dal persistente quadro di incertezza determinatosi in assenza di una specifica intesa tra i due Enti su una tabella equiparativa condivisa. Le posizioni economiche conseguite, invece, sarebbero salvaguardate esclusivamente al fine di una precisa quantificazione delle sopravvenienze passive da ascrivere al bilancio dell'Azienda per il periodo precedente alla data di deposito del lodo.

Il dott. Roselli chiarisce che l'articolo 28 in effetti parla di posizioni comunque conseguite e di cui l'arbitro si è specificamente occupato fra l'altro anche alle pagine 800 e 801, dove ha chiarito che le stesse posizioni, per essere tali (cioè conseguite) dovrebbero avere il requisito il requisito del duplice consenso delle due istituzioni. Pertanto tale espressione non può essere intesa come una norma di sanatoria di situazioni di fatto.

I presenti, visto il protrarsi della discussione ed in attesa di poter disporre dei contributi necessari al prosieguo dell'esame delle questioni tuttora pendenti tra le due Amministrazioni, connesse agli adempimenti previsti dalla decisione arbitrale, confermano la data della prossima riunione da tenersi mercoledì 11 luglio ore 16,00.

La seduta ha termine alle ore 19,00.

Dott. Giorgio De Santis
Avv. Gaetano Prudente
Avv. Vito Sasanelli
Rag. Corrado Coppolecchia
Dott. Sandro Spataro

(assente giustificato)

Dott. Vito Montanaro
Avv. Alessandro Delle Donne
Dott. Antonio Roselli
Rag. Francesco Chiarappa

(assente giustificato)